



Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali



Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.9142/2016 del 04/10/2016

Prot. n.229877/2016 del 04/10/2016

Fasc.9.11 / 2016 / 776

Oggetto: Voltura a favore dell'impresa Ri.Eco S.r.l. con sede legale in Novate Milanese (MI) - Via Fratelli Beltrami n. 50/52 dell'autorizzazione alla gestione di un impianto di recupero (R3, R12), smaltimento (D13, D14, D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi e pericolosi sito in Novate Milanese (MI) - Via Vialba n. 78, rilasciata all'impresa Fisicompost S.r.l. con Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 7168/2011 del 22/07/2011 e modificata con Autorizzazione n. 6076/2015 del 07/07/2015. Art. 208 del D.Lgs. 152/06.

IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Visti:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e ss. mm. e ii "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, ed in particolare gli artt. 19 e 107;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" in particolare l'art. 2, comma 16;
- la legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale

della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015 n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni”);

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, in particolare l'art. 23;

Visti e Richiamati:

- l'art. 51 dello Statuto della Città Metropolitana in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti della Provincia di Milano approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia di Milano del 13/11/2014, n. Rep. 22/2014, atti n. 221130\1.10\2014\16;
- gli articoli 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione R.G. n. 35/2016 del 23.05.2016 Prot. 99010/2010);
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione di Giunta della Provincia di Milano R.G. n. 509/2013 del 17.12.2013;
- il decreto sindacale Rep. Gen. n. 7/2016 del 26/01/2016 avente ad oggetto: “*Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) della Città metropolitana di Milano. Triennio 2016-2018*”;
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 319 del 10/12/2015 atti n. 308845/1.19/2015/7 “*Conferimento incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano*”;
- il comma 5, dell'art. 11, del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale R.G. n. 15/2013 del 28.02.2013;
- le Direttive nn. 1 e 2 ANTICORR/2013 del Segretario Generale;
- la Direttiva nn. 1/2016/ANTICORRUZIONE del Segretario Generale.

Dato atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio basso;

Considerato che il presente provvedimento non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale della Provincia di Milano;

Atteso che il presente provvedimento non ha riflessi finanziari, pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile ed è rispettato quanto previsto dalla Direttiva n. 2/2015 del Segretario generale;

Preso atto delle dichiarazioni rese dal soggetto istante ai sensi del d.P.R. 445/2000 e ricordate le conseguenze derivanti dall'indebito utilizzo della disciplina in tema di autocertificazioni di cui all'art. 76 del citato T.U.;

Richiamata la Disposizione Dirigenziale di R.G. n. 7168/2011 del 22/07/2011 avente per oggetto: “ *FISICOMPOST SRL, con sede legale in Milano, via Stephenson,100. Rinnovo con variante dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non pericolosi, di deposito preliminare (D15), di recupero (R12) e di smaltimento (D13 e D14) di rifiuti urbani e speciali non pericolosi da effettuare presso l'impianto ubicato nel Comune di Novate Milanese (MI) Via Vialba, 78, già autorizzato con Disposizione Dirigenziale n. 374 del 09/08/2005 R.G. n. 8586/05 e smi. D.Lgs. n. 152 del 2006 e smi*”;

Richiamata la successiva Autorizzazione Dirigenziale di R.G. n. 6076/2015 del 7/07/2015 avente per oggetto: “ *Fisicompost S.r.l. con sede legale ed insediamento in Novate Milanese (MI) - Via Vialba n. 78. Variante sostanziale alla gestione delle operazioni di recupero (R3, R12), smaltimento (D13, D14, D15) e messa in riserva (R13) già autorizzata con provvedimento di R.G. n. 7168/2011 del 22.07.2011. Art. 208 del d.lgs. 152/06*”;

Vista l'istanza acquisita agli atti in data 5/08/2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 178458, con la quale l'impresa RIECO S.r.l. (P.IVA/CF 08436120151), con sede legale in Novate Milanese (MI), Via Fratelli Beltrami n. 50/52, ha richiesto la voltura dell'autorizzazione rilasciata all'impresa FISICOMPOST S.r.l. dalla Provincia di Milano con Disposizione Dirigenziale R.G. n. 7168/2011 del 22/07/2011 e successiva variante rilasciata dalla Città Metropolitana di Milano R.G. n. 6076/2015 del 7/07/2015, relative all'esercizio delle operazioni di recupero (R3, R12), smaltimento (D13, D14, D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da effettuare presso l'impianto ubicato nel Comune di Novate Milanese (MI) Via Vialba, 78;

Richiamata la nota della Città Metropolitana di Milano del 29/09/2016 (prot. gen. Città metropolitana n.225484) con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento;

Preso atto della documentazione inviata in data 5/08/2016 (prot. gen. Città Metropolitana n. 178458), in particolare del contratto di cessione di Ramo d'Azienda tra Fisicompost S.r.l. in qualità di venditore e Ri.Eco S.r.l. in qualità di acquirente stipulato innanzi al Notaio Dott. Edmondo Todeschini in data 20/07/2016, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano 4 in data 27/07/2016 al n. 42192 serie 1T (rep. n. 21040);

Considerato il Contratto di Locazione dell'Immobile, inviato in data 05/08/2016 (prot. gen. Città Metropolitana n. 178458), stipulato in data 1/07/2016 tra Fisicompost S.r.l. in qualità di parte locatrice e Ri.Eco S.r.l. in qualità di parte conduttrice, la cui decorrenza è prevista dalla data di perfezionamento della cessione del Ramo di Azienda e la cui durata è prevista in anni 6, rinnovabili automaticamente di 6 anni in 6 anni;

Preso atto delle dichiarazioni rese dall'Amministratore Delegato Sig. Carlo Maria Brenco e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Stefano Benini, dell'Impresa Ri.Eco S.r.l., ai sensi del D.P.R. 445/00 e ricordate le conseguenze derivanti dall'indebito utilizzo della disciplina in tema

di autocertificazioni di cui all'art. 76 del citato T.U.;

Ritenuto, pertanto, per le ragioni sopra indicate, di procedere alla conclusione del procedimento con la voltura a favore della Ri.Eco S.r.l. dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Milano con Disposizione Dirigenziale R.G. n. 7168/2011 del 22/07/2011 e successiva variante rilasciata dalla Città Metropolitana di Milano R.G. n. 6076/2015 del 7/07/2015 alla Fisicompost S.r.l. relativa all'esercizio delle operazioni di recupero (R3, R12), smaltimento (D13, D14, D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da effettuare presso l'impianto ubicato nel Comune di Novate Milanese (MI) Via Vialba, 78;

Dato atto che la variazione di cui al presente provvedimento non comporta adeguamento della fidejussione ma con nota del 13/09/2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 207142) è stata acquisita agli atti della Città Metropolitana appendice n. 1 e 2 alla Polizza n. 1935167 del 3/08/2016 emesse da Coface, relative alla modifica del beneficiario e del contraente la polizza;

Determinato in € 248,00 l'importo per oneri istruttori relativi al provvedimento in questione in base ai criteri individuati dalla D.G.R. n°VII 8882 del 24.04.2002, così come recepita da ultimo dalla Provincia di Milano con D.G.P. n. 135 del 29.04.2014, importo che è stato corrisposto come si evince dalla ricevuta di pagamento allegata alla documentazione del 5/08/2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 178458);

Dato atto che sono fatti salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni legislative in materia di tutela delle acque e dell'ambiente;

Ritenuta la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate;

AUTORIZZA

per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la voltura a favore dell'impresa Ri.Eco S.r.l. (P.IVA/CF 08436120151), con sede legale in Novate Milanese (MI), Via Fratelli Beltrami n. 50/52, dell'autorizzazione rilasciata all'Impresa Fisicompost S.r.l. dalla Provincia di Milano con Disposizione Dirigenziale R.G. n. 7168/2011 del 22/07/2011 e successiva variante rilasciata dalla Città Metropolitana di Milano R.G. n. 6076/2015 del 7/07/2015, relative all'esercizio delle operazioni di recupero (R3, R12), smaltimento (D13, D14, D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da effettuare presso l'impianto ubicato nel Comune di Novate Milanese (MI) Via Vialba, 78;

STABILISCE

1. che la scadenza dell'autorizzazione resta fissata al 3/10/2020, così come previsto dalla summenzionata Disposizione Dirigenziale R.G. n. 7168/2011 del 22/07/2011 e successiva variante R.G. n. 6076/2015 del 7/07/2015; l'istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla sua scadenza;
2. di confermare, per quanto non espressamente modificato con il presente provvedimento, le condizioni/prescrizioni di cui alla Disposizione Dirigenziale R.G. n. 7168/2011 del 22/07/2011 e successiva variante R.G. n. 6076/2015 del 7/07/2015;
3. che l'esercizio dell'attività deve essere effettuato secondo quanto previsto dalla Disposizione

Dirigenziale R.G. n. 7168/2011 del 22/07/2011; l'esercizio secondo quanto previsto nella Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 6076/2015 del 7/07/2015 potrà essere avviato solo al trentesimo giorno successivo alla comunicazione di ultimazione dei lavori e una volta ottenuta dalla Città Metropolitana di Milano l'attestazione di corrispondenza contestualmente all'accettazione della garanzia finanziaria;

4. che sono fatti salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite dalla normativa citata e da altre normative vigenti nonché le disposizioni legislative in materia di tutela delle acque e dell'ambiente;
5. che il presente provvedimento è soggetto a revoca, ovvero modifica, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che il titolare è tenuto ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
6. che, ai sensi dell'art. 208, comma 19, del d.lgs. 152/06, le varianti sostanziali in corso di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme alla presente autorizzazione, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25.07.2011, devono essere preventivamente autorizzate secondo le modalità previste dal medesimo articolo 208 dall'autorità competente;
7. che in fase di esercizio le varianti non sostanziali che si intendono apportare all'impianto o alla gestione dello stesso, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25.07.2011, siano esaminate dalla Città metropolitana di Milano che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, modifica/integrazione dell'autorizzazione o nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune, l'A.S.L. e l'A.R.P.A. territorialmente competenti;
8. che la cessazione dell'attività svolta presso l'impianto in oggetto, la variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto o eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate, ivi comprese le deleghe in materia ambientale ed il trasferimento della sede legale, devono essere tempestivamente comunicate alla Città metropolitana di Milano, al Comune, all'A.S.L. ed all'A.R.P.A. territorialmente competenti;
9. che in caso di cessione a qualsiasi titolo dell'attività di gestione dell'impianto autorizzato, il cessionario, almeno 30 giorni prima della data di efficacia della cessione, deve chiedere alla Città metropolitana di Milano la voltura della presente autorizzazione, a pena di decadenza, fermo restando che di ogni danno causato da condotte poste in essere fino alla data di notifica dell'atto di voltura risponde il soggetto cedente, anche attraverso le garanzie già prestate. L'efficacia dell'atto di voltura sarà subordinata all'accettazione di appendice ovvero di nuova garanzia finanziaria, presentata dal soggetto subentrante e predisposta in conformità a quanto stabilito dalla d.g.r. n. 45274 del 24.09.1999, come integrata dalle dd.g.r. n. 48055/00, n. 5964 del 2.08.2001 e n. 19461 del 19.11.2004;
10. che in caso di cessione, nell'atto di trasferimento dell'impianto autorizzato o in altro idoneo documento sottoscritto (con firme autenticate), deve essere attestato che l'immobile/impianto viene acquisito dal subentrante in condizioni di assenza di inquinamento/contaminazione e di problematiche di natura ambientale comunque connesse all'attività pregressa ivi svolta; in caso contrario dovranno essere indicati fatti e circostanze diverse;
11. di dare atto che l'Impresa Ri.Eco S.r.l. ha inviato con nota del 13/09/2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 207142) appendice n. 1 e 2 alla Polizza n. 1935167 del 3/08/2016 emesse da Coface; **il presente provvedimento costituisce accettazione delle predette appendici;**

12. che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di notifica all'Impresa Ri.Eco S.r.l.;
13. che il presente atto venga notificato (o trasmesso con altra forma che attesti comunque il ricevimento dell'atto) all'Impresa Ri.Eco S.r.l. con sede legale in Novate Milanese (MI), Via Fratelli Beltrami n. 50/52 e copia dello stesso trasmessa a: Comune di Novate Milanese (MI), A.R.P.A. e dell'A.S.L. territorialmente competenti, all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, al Settore Qualità dell'Aria, Rumore ed Energia della Città Metropolitana di Milano ed a Coface;

INFORMA CHE

- Gli originali degli elaborati tecnici e progettuali allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale sono conservati presso gli Uffici del Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- Il Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali, ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo, nel procedimento come previsto dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano;
- Sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano, che sono state osservate le direttive impartite al riguardo e sono stati osservati i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano;
- Gli interessati sono informati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati sono trattati obbligatoriamente ai fini del procedimento amministrativo autorizzatorio. Gli interessati, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, hanno altresì diritto di ottenere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere l'integrazione e l'aggiornamento, oppure la rettificazione. Possono altresì chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 7 e 13 del d.lgs. 196/03 è la Città Metropolitana di Milano nella persona del Sindaco Metropolitan, mentre il Responsabile del trattamento è il Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali della Città Metropolitana di Milano;
- In relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, punto 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al T.A.R. della Lombardia con le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso;
- Il presente provvedimento, inserito nell'apposito registro di raccolta generale dei provvedimenti della Città Metropolitana di Milano, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line nei termini di legge;

- Il presente provvedimento non verrà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del portale web istituzionale richiamato il d.lgs 97/2016;

IL DIRETTORE DEL
SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI
Dr. Luciano Schiavone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Raffaella Quitadamo
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Antonella Perosa

*Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All.A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.
€ 16,00: 01151382863307*

Data **03/10/2016**
Protocollo **228443/2016**
Fascicolo: 9.11/2016/776
Pagina 1

Spett.le
RI.ECO SRL
Via FRATELLI BELTRAMI, 50/52
20026 Novate Milanese (MI)

Oggetto: Ricevuta di protocollazione della trasmissione del numero di bolli per l'emissione dell'atto della seguente pratica:
Procedimento: Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di impianti di gestione rifiuti: vulture;
Soggetto: RI.ECO SRL;
Insedimento: Via VIALBA, 78 - Comune di Novate Milanese (MI);
Codice Identificativo Pratica (CIP): VOL01586G

In relazione alla pratica in oggetto, il cui procedimento è stato avviato in data **29/09/2016**, si comunica che risultano inseriti sulla piattaforma <https://inlinea.cittametropolitana.mi.it/> i seguenti numeri e controvalori di marche da bollo:

- **Marca da bollo id: 01151382863307 da € 16,00**

Alla suddetta comunicazione sono stati attribuiti i seguenti dati di protocollo:

Mittente: impianti1@pec.studioamb.it
Oggetto: Ricevuta di protocollazione dei numeri e controvalori delle marche da bollo associati all'atto della pratica con Codice Identificativo Pratica (CIP VOL01586G; id_step 4723)
Protocollo: 228443 del 03/10/2016
Fascicolo: 9.11/2016/776

Sarà vostra cura conservare gli originali delle marche da bollo annullate unitamente all'atto.

Cordiali saluti

Il Responsabile del procedimento

Città Metropolitana di Milano
Settore rifiuti, bonifiche e AIA
V.le Piceno, 60 - 20129 Milano - Tel: 027740.1 - pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Responsabile del procedimento:
Piergiorgio Valentini, tel: ++39 02 7740 6265 , email: p.valentini@cittametropolitana.mi.it

Responsabile dell'istruttoria (al quale rivolgersi per informazioni sull'istruttoria della pratica):
ANTONELLA PEROSA, tel: 0277405296, email: a.perosa@cittametropolitana.mi.it